



Bruxelles, 20 novembre 2017  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2015/0226 (COD)**

---

---

14094/17  
ADD 1 REV 1

CODEC 1764  
EF 268  
ECOFIN 918  
SURE 47

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione, instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate e modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE e 2011/61/UE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 648/2012 ( <b>prima lettura</b> ) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

---

**Dichiarazione del Regno Unito**

Il Regno Unito sostiene l'adozione del quadro europeo per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate. Il Regno Unito ritiene che il regolamento sulle cartolarizzazioni preveda obblighi ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, sulla cooperazione e la condivisione dei dati tra i servizi incaricati dell'applicazione della legge che sono soggetti all'applicazione del titolo V della parte terza del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Il Regno Unito ritiene pertanto che, in relazione a tali disposizioni, si applichi il protocollo n. 21 allegato ai trattati.

## Dichiarazione della Lettonia

La Repubblica di Lettonia richiama l'attenzione sull'uso dell'espressione giuridica "veic uzņēmējdarbību" che figura nella versione in lingua lettone del regolamento. L'espressione è usata per descrivere il luogo di stabilimento dell'entità che effettua cartolarizzazioni. Nel contempo l'espressione "veic uzņēmējdarbību" significa "svolge attività imprenditoriali/commerciali".

Pertanto, tale traduzione dell'espressione differisce sostanzialmente dal significato giuridico dell'espressione "to be established" utilizzata nella versione inglese e in altre versioni linguistiche del regolamento ed è inesatta ai fini della determinazione del luogo di registrazione delle entità nell'ambito di applicazione di detto regolamento (in particolare considerando 35, articolo 4, articolo 5, paragrafo 1, lettere da a) a d), articolo 6, paragrafi 1 e 4, articolo 10, paragrafo 2, articolo 11, paragrafi 1 e 2, articolo 18, articolo 27, paragrafo 3, articolo 29, paragrafo 4, e articolo 40, punto 3). Potrebbe fortemente ostacolare la corretta applicazione delle pratiche normative basate sul presupposto del luogo di stabilimento di una determinata entità.

La Repubblica di Lettonia constata che l'espressione "to be established" compare, in un contesto analogo, nell'articolo 49 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dove è tradotta in lingua lettone con "izveidot". Il termine rispettivo "izveidot", o il suo sinonimo più prossimo "dibināt", era stato utilizzato anche nella versione iniziale in lingua lettone della proposta di regolamento della Commissione europea pubblicata il 1° ottobre 2015 (12601/15). Un uso incoerente o scorretto dell'espressione giuridica di tale sostanziale importanza è fonte di ambiguità giuridica e rischia, tra l'altro, di pregiudicare il parallelismo giuridico tra le versioni linguistiche del regolamento e della direttiva *2009/65/CE*.

La Repubblica di Lettonia intende avviare la procedura di rettifica del regolamento al fine di assicurare un uso coerente e corretto della terminologia.